

CONCERTI DELLE *Camelie* LOCARNO

Venerdì 24 marzo 2017

“J.S. Bach e la Germania tre sei e settecento”

Heinrich Ignaz Franz von Biber (*Wartenberg 1644 †Salisburgo 1704)

Sonata prima “Annunciazione” dalle Sonate del Rosario

Preludio-Variatio, Aria allegro-Variatio, Adagio, Finale

Georg Philipp Telemann (*Magdeburg 1681 †Amburgo 1767)

Solo in la maggiore dalla Tafelmusik TWV 41:A4

Andante, Vivace, Cantabile, Allegro-Adagio-Allegro-Adagio

Georg Friederich Händel (1685-1759)

William Babbell (1689/1690-1723)

da 4 Suites su temi favoriti dal Rinaldo di Händel e da altre opere

di Bononcini, Gasparini, Haym, Händel per Clavicembalo (Londra ca.1717)

Ouverture da Rinaldo: *Vivace, Allegro*

Lascia ch'io pianga: *Adagio*

Vo' far guerra: *Allegro*

Johann Sebastian Bach (*Eisenach 1685 †Lipsia 1750)

Sonata in la maggiore BWV 1015 per violino e clavicembalo obbligato

(Senza indicazione di tempo), *Allegro, Andante un poco, Presto*



G.F. Händel

Sonata in re maggiore HWV 371 per violino e basso continuo

Affettuoso, Allegro, Larghetto, Allegro

J.S. Bach

Sonata in sol maggiore BWV 1021 per violino e basso continuo

Adagio, Vivace, Largo, Presto

Johann Heinrich Schmelzer (*Scheibbs 1620-23 †Praga 1680)

Sonata IV da Unarum Fidium

Fiorenza de Donatis, violino

Naoki Kitaya, clavicembalo

Rodney Prada, viola da gamba

Il concerto sarà introdotto da Giuseppe Clericetti





Fiorenza de Donatis

E' primo violino di spalla dell'Ensemble I Barocchisti diretti da Diego Fasolis.

Nata a Locarno, il primo approccio al violino avviene all'età di sei anni con Suor Clara Lainati, per poi proseguire gli studi con Tamas Major. Durante gli anni di Conservatorio segue corsi di perfezionamento con T. Varga a Sion, con S. Ashkenasi a Salisburgo e con M. Comberti a Londra. Nel 1997, dopo aver conseguito la maturità liceale, si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano sotto la guida di Carlo Chiarappa.

Grazie agli stimoli musicali ricevuti negli ultimi anni di Conservatorio decide di trasferirsi in Olanda e studiare allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nella classe di Lucy van Dael, con la quale approfondisce seriamente il repertorio barocco e classico eseguito su strumenti originali.

Nel giugno 1999 ottiene il diploma di perfezionamento e nel giugno 2001 conclude gli studi conseguendo il diploma di solista con la menzione "cum laude".

Nel 1997 è stata membro della European Union Baroque Orchestra e da allora si dedica esclusivamente al violino barocco e collabora con Accademia Bizantina, Basel Kammerorchester, Amsterdam Baroque Orchestra, Ensemble Zefiro, Concerto Köln, Helsinki Baroque Orchestra, Mozart Akademie, Europa Galante, e con questi Ensembles ha effettuato tournées in tutta Europa, Giappone, America registrando per le case discografiche Arts, Astrée, Naive, Chandos, Virgin Classics, Decca e Stradivarius.

Nel 2002 ha ottenuto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di Musica Antica di Bruges riscuotendo un enorme successo di pubblico e critica.

Insieme ad Andrea Rognoni, Stefano Marcocchi e Marco Frezzato ha fondato AleaEnsemble, gruppo che affronta il repertorio sette-ottocentesco con strumenti originali. AleaEnsemble si è immediatamente distinto come interprete ideale delle opere di Luigi Boccherini realizzando per Stradivarius nel 2008 la prima registrazione integrale su strumenti d'epoca dei Quartetti Op. 2, che si è aggiudicata premi quali "Diapason d'Or" e "Choc de Le Monde de la Musique" imponendosi all'attenzione della critica internazionale come esecuzione di riferimento. Anche l'incisione dei Quartetti per archi op. 77 e op. 42 di F.J. Haydn (pubblicata ancora per Stradivarius nell'anno Haydniano 2009) hanno riscosso un grande apprezzamento.

Nel 2012 AleaEnsemble è stato protagonista di un importante documentario prodotto e trasmesso dalla Televisione della Svizzera Italiana sul tema dell'invenzione del Quartetto per archi legata alle figure di F.J. Haydn e L. Boccherini. Di recente pubblicazione sono i quartetti op. 15 di Luigi Boccherini per la casa discografica Dynamic.

Nell'ottobre 2006 ha vinto il concorso per insegnante di violino barocco allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam.

Nel 2015 ha tenuto una masterclass di violino alla Gstaad Menuhin Academy.

Recentemente ha partecipato nel ruolo di spalla dei primi violini dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano ad una nuova produzione operistica con strumenti originali sotto la direzione di Diego Fasolis.

Suona un violino Carlo Antonio Testore del 1749.



Naoki Kitaya

Naoki Kitaya ha lasciato la sua città natale Tokyo in Giappone in tenera età per stabilirsi in Europa dove ha ottenuto presto importanti riconoscimenti da vari conservatori.

Ha sviluppato il suo stile sotto la guida di Nikolaus Harnoncourt, Johann Sonnleitner e Andreas Staier.

Dopo aver insegnato per molti anni basso continuo al Conservatorio di Zurigo, svolge ora la sua attività artistica come freelance prevalentemente in Svizzera.

Ha collaborato con artisti quali Cecilia Bartoli, Hilary Hahn, Daniel Hope, Stefano Montanari, Riccardo Minasi, Giuliano Carmignola e Maurice Steger e suona regolarmente con la Zürich Chamber Orchestra, La Scintilla, Il Pomo d'Oro e La Folia.

Ha al suo attivo numerose produzioni televisive e radiofoniche.

Ispirato dalle numerose collaborazioni con Reinhard Goebel, ha raggiunto una profonda conoscenza sulla struttura e interpretazione specialmente delle opere di Bach.

Oltre alla musica barocca, nutre un grande interesse per la musica sudamericana e per quella asiatica.

È stato invitato a dirigere l'Ensemble Kanazawa nel 2011, 2013 e 2016 per una vasta gamma di programmi che spaziano dal barocco a pezzi di compositori moderni tra i quali Philip Glass.

Ha pubblicato molti dischi per Deutsches Grammophon, Harmonia Mundi France and Sony Classic, e in particolare i suoi Cd di Louis Couperin and Johann Sebastian Bach hanno ottenuto grande successo dalla critica internazionale vincendo anche vari premi.



Rodney Prada

Nato nel 1973 in Costa Rica in una famiglia di liutai, Rodney Prada inizia giovanissimo gli studi musicali nella sua città natale.

Si trasferisce all'età di 11 anni in Italia dove prosegue la propria formazione presso la Civica Scuola di Musica di Milano (ora Civica Scuola di Musica Claudio Abbado) e dove si dedica allo studio della viola da gamba sotto la guida di Roberto Gini e Vittorio Ghielmi.

Affermatosi rapidamente nel panorama musicale italiano ed europeo, collabora con ensemble di primo piano quali Elyma, Il Giardino Armonico, La Fenice, Les Musiciens du Louvre, Europa Galante, Accademia Bizantina, Les Talens Lyriques, Concerto Italiano, Il Suonar Parlante, Accademia del Piacere, La Venexiana, L'Amoroso, Labyrinth, Quartetto Italiano di Viole da gamba, La Capella della Pietà de' Turchini, L'Arpeggiata, con concerti per le maggiori istituzioni musicali in Europa e in nord e sud America.

Come solista e con Il Suonar Parlante, oltre al repertorio antico, sperimenta anche quello contemporaneo e jazzistico in progetti che contemplano l'uso di strumenti antichi in contesti musicali attuali, collaborando con giovani compositori italiani e con jazzisti quali Uri Caine, Ernst Reijseger e Kenny Wheeler.

Ha inciso per Teldec, Astrée, K617, Opus111, Winter&Winter, Symphonia, Glossa, Arts, Naive e Tactus.

Nel 2007 partecipa con Stefano Montanari e Maurizio Salerno alla registrazione, per la rivista "Amadeus", dell'integrale delle sonate per violino, viola da gamba e b.c. di Buxtehude.

Insegna viola da gamba presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano.

Con il contributo di: _____



Città
di Locarno



MIGROS TICINO
per cento culturale

